

PREVISIONI DEL TEMPO

VENERDI

Al mattino sereno; nel pomeriggio *in pianura* cielo velato per nubi alte, *sui rilievi* tendenza ad aumento della nuvolosità; dalla sera *in pianura* molto nuvoloso con piogge deboli, *sui rilievi* molto nuvoloso con deboli neviccate sopra 1500 m.

Temperature massime pomeridiane comprese tra 8 °C sui rilievi e 13 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 26 (pianura) e 59 km/h (rilievi).

SABATO

Al mattino *in pianura* molto nuvoloso con piogge e temporali, *sui rilievi* molto nuvoloso con neviccate moderate sopra 1500 m; nel pomeriggio *in pianura* molto nuvoloso con piogge deboli, *sui rilievi* molto nuvoloso con deboli neviccate sopra 1500 m; dalla sera *in pianura* sereno, *sui rilievi* tendenza ad attenuazione della nuvolosità.

Temperature minime del mattino comprese tra 3 °C sui rilievi e 5 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 6 °C sui rilievi e 11 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 64 (pianura) e 94 km/h (rilievi).

DOMENICA

Al mattino *in pianura* nuvolosità variabile con piogge sparse, *sui rilievi* molto nuvoloso con deboli neviccate sopra 1000 m; nel pomeriggio *in pianura* tendenza ad attenuazione della nuvolosità, *sui rilievi* nuvolosità variabile con deboli neviccate sopra 1000 m; dalla sera sereno.

Temperature minime del mattino attorno a 1 °C, massime pomeridiane comprese tra 6 °C sui rilievi e 9 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 25 (pianura) e 55 km/h (rilievi).

LUNEDI-GIOVEDI

la permanenza di un' ampia area depressionaria sul bacino del mediterraneo manterrà condizioni di instabilità per tutto il periodo considerato. Sulla nostra regione avremo condizioni di spiccata variabilità, con nuvolosità irregolare alternata a piogge. Possibilità di neve sui rilievi. Le temperature oscilleranno intorno alla media del periodo.

PERIODO DAL 24/02/2016 AL 02/03/2016

AREA PROVINCIALE	Pioggia totale (mm)	numero giorni piovosi	n. medio ore bagnatura fogliare	Temperatura media	Temperatura massima	Temperatura minima
VAL D'ARDA	103,64	7	18,50	7,64	10,57	4,99
VAL NURE	110,95	6	13,50	7,82	10,58	5,40
VAL TREBBIA	106,30	7	16,00	6,66	9,52	4,23
VAL TIDONE	104,55	6	13,50	7,62	10,53	5,06

Elaborazione effettuata con dati forniti da ARPA - SMR e CRPA

legenda:

PREC: mm pioggia totale; GG PREC: numero giorni piovosi; BAGN: numero medio ore bagnatura fogliare

T MED: temperatura media; T MAX: temperatura massima; T MIN: temperatura minima

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2016

Con la determina del responsabile del Servizio Sviluppo delle produzioni vegetali n° 2574 del 22/02/2016 sono state recepite le modifiche ai disciplinari di Produzione Integrata.

Il testo ufficiale a cui si deve fare riferimento è quello pubblicato sul sito della Regione Emilia-Romagna al seguente link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Occorre disporre delle informazioni relative alle caratteristiche chimico fisiche del terreno al momento della redazione del piano di fertilizzazione. Tale data deve essere controllabile

A tal fine si potranno seguire due vie:

1. consultare il Catalogo dei suoli all'indirizzo <https://agri.regione.emilia-romagna.it/Suoli/> per i territori regionali per i quali è disponibile;
2. effettuare opportune analisi di laboratorio.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

Nel periodo 01/10/2015 – 29/02/2016 le precipitazioni sono state, in tutto il territorio provinciale, superiore a 250 mm (fonte ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Idro-Meteo-Clima).

PRODOTTI RAMEICI

Dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite per l'utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno.

COLTURE ERBACEE

AGLIO

Aspetti Agronomici: Gli appezzamenti si presentano generalmente puliti da erbe infestanti a nascita autunno-invernale. Si consiglia per prolungare l'effetto residuale di intervenire con formulati a base di pendimetalin (vari) al dosaggio di 1-1,3 litri/ha con l'eventuale aggiunta di bromoxynil(geodis) al dosaggio di 500 g/ha in presenza di plantule emerse. Appena possibile effettuare la prima concimazione azotata.

CIPOLLA semina-emergenza

Aspetti agronomici: Ultimate le semine; in emergenza, generalmente regolare, i primi campi seminati. Per sopperire alla parziale efficacia del diserbo di pre-emergenza, in caso di emergenze occorre intervenire con la tecnica dei dosaggi frazionati con formulati a base di bromoxynil(geodis) con plantule delle infestanti ai primi stadi di sviluppo e coltura alle prime foglie vere.

POMODORO

Scelta varietale: Precoce: Brixsol, Heinz 2206, Heinz 2306, Heinz 5108, Lampo e Prestomech.
Medio-precoce: Advance, Advisor, Corcoran, Delfo, Edimar, Enterprise, Heinz 1281, Heinz 1301, Heinz 7204, Jag 8810, Leader, Premium 2000, Progress, Safaix, Spunta, Stay Green, Vegas, UG 12406, UG 812 J, UG 8168 e Upgrade, Asterix, Cruiser, Heinz 1015, Heinz 4107, Leader, Ruphus.
Medio-tardivo: Caliendo, Fokker, Heinz 3402, Heinz 3406, Heinz 5408, Kendras, Perfectpeel, Pietrarossa, Red Valley, Suomy, UG 3002, Vulcan e Wally Red.
Tardivo: Fokker, Heinz 3402, Perfectpeel e Ruphus.

COLTURE ARBOREE

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi) delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. In presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

MELO-PERO rigonfiamento gemme-punte verdi

Colpo di fuoco e cancri rameali: eseguire da questa fase un intervento con Prodotti rameici (max 6 kg/haX anno).

Pero eriofide rugginoso: nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di rigonfiamento gemme prima che compaia la nuova vegetazione. In alternativa utilizzare dalla fase di rottura gemme o a caduta petali con Abamectina (in totale max 2 trattamenti)

Pero eriofide vescicoloso: intervenire entro la fase di gemma gonfia con Abamectina (in totale max 2 trattamenti) o "Politiol" o Olio Bianco.

Ticchiolatura: nei campi spia del nostro territorio (monitoraggio aerobiologico mediante captaspore volumetrico) sulle piogge dei giorni passati si è rilevato il volo ascosporico di ticchiolatura del melo, non ancora del pero. La situazione non è ancora di pericolo generalizzato. Porre comunque attenzione alle varietà in stadio fenologico più avanzato (melo Pink lady).

In ogni caso si raccomanda di eseguire un'intervento cautelativo con Prodotti rameici (max 6 kg/ha) attivi per COLPO DI FUOCO e CANCRI RAMEALI.

PESCO rottura gemme-inizio bottone verde

Bolla: prosegue la difesa contro la bolla. Eseguire un ulteriore intervento una volta esaurita la persistenza del precedente e in previsione di una pioggia infettante.

I prodotti da utilizzare sono: Captano o Dodina (max 2 trattamenti) o Prodotti Rameici (attivi anche per BATTERIOSI) o Thiram o Ziram (max 1 trattamento)

Tra Captano, Thiram e Ziram in totale max 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Cocciniglia: intervenire da questa fase con Olio minerale o Buprofezin o Pyriproxifen (max 1 trattamento entro pre-fioritura)

Afide verde: se si supera in prefioritura il 3% di germogli infestati intervenire con: Acetamiprid (max 2 trattamento/anno utilizzabile in alternativa con Clothianidin, Imidacloprid o Thiamethoxan utilizzabili solo in postfioritura) o Flonicamid (max 1 trattamento) o Fluvalinate (max 1 trattamento in prefioritura se nell'anno precedenti non sono stati usati acaricidi) o Pirimicarb.

Tripidi: In presenza di danni nell'anno precedente intervenire in pre-fioritura con: Alfacipermetrina* o Betacyflutrin* o Cipermetrina* o Deltametrina* o Lambdacialotrina* o Zetacipermetrina* (*utilizzabili in alternativa, max 1 trattamento/anno).

SUSINO gemma ferma-bottoni bianchi

Batteriosi: dalla fase di ingrossamento gemme in presenza di infezione intervenire con Prodotti rameici (max 6 kg/ha), attivi anche contro CORINEO

Corineo: eseguire un intervento da questa fase con Prodotti Rameici (max 6 kg/ha) o Thiram o Ziram (max 1 trattamento) Tra Ziram e Thiram max 2 trattamenti.

Cocciniglia: nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo attivo anche contro ERIOFIDI, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di gemme ferma/gemma gonfia, prima che compaia la nuova vegetazione. Dalla fase di rottura gemme utilizzare Olio minerale o Buprofezin (intervenire nella fase di bottoni fiorali) o Pyriproxifen (max 1 trattamento)

CILIEGIO inizio gemma gonfia

Corineo: eseguire un intervento da questa fase con Prodotti Rameici (max 6 kg/ha) o Ziram (max 1 trattamento entro la fine fioritura) o Thiram. Tra Ziram e Thiram max 2 trattamenti.

Cocciniglia: entro questa fase è possibile utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo. Dalla fase di rottura gemme utilizzare Olio minerale o Buprofezin (intervenire nella fase di bottoni fiorali) o Pyriproxifen (max 1 trattamento entro la prefioritura)

ALBICOCCO inizio fioritura

Monilia: dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (in totale 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Ciproconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin + Boscalid (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin + Tebuconazolo (max 2 trattamenti). Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin in totale max 2 trattamenti.

Boscalid e Fluopiram in totale max 3 trattamenti.

Contro questa avversità massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi.

VITE pianto

Mal dell'esca e alterazioni vascolari: durante le operazioni di potatura, si consiglia di eseguire tagli di rinnovo sulle piante che avessero manifestato alterazioni vascolari. Disinfettare le superfici di taglio.

Bostrico della vite: nei vigneti in cui si siano registrati attacchi, posizionare le fascine con tralci di potatura ove il fitofago andrà tendenzialmente a deporre le uova. Queste fascine dovranno essere rimosse e distrutte entro metà giugno.

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA
--

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

MELO e PERO rigonfiamento gemme-punte verdi

Colpo di fuoco e cancri rameali: eseguire da questa fase un intervento con Prodotti rameici.

Ticchiolatura: nei campi spia del nostro territorio (monitoraggio aerobiologico mediante captaspore volumetrico) sulle piogge dei giorni passati si è rilevato il volo ascosporico di ticchiolatura del melo, non ancora del pero. La situazione non è ancora di pericolo generalizzato. Porre comunque attenzione alle varietà in stadio fenologico più avanzato (melo Pink lady).

In ogni caso si raccomanda di eseguire un intervento cautelativo con Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio.

PESCO rottura gemme-inizio bottoni rosa

Bolla: prosegue la difesa contro la bolla. Eseguire un ulteriore intervento una volta esaurita la persistenza del precedente e solo in previsione di una pioggia infettante.

I prodotti da utilizzare sono: Prodotti Rameici (attivi anche per BATTERIOSI) o Polisolfuro di calcio

Cocciniglia: entro questa fase utilizzare Olio Bianco.

Afide verde: se si supera in prefioritura il 3% di germogli infestati intervenire con Piretrine naturali addizionate a Olio Bianco o Sali potassici di acidi grassi.

VITE pianto

Mal dell'esca e alterazioni vascolari: durante le operazioni di potatura, si consiglia di eseguire tagli di rinnovo sulle piante che avessero manifestato alterazioni vascolari. Disinfettare le superfici di taglio.

Bostrico della vite: nei vigneti in cui si siano registrati attacchi, posizionare le fascine con tralci di potatura ove il fitofago andrà tendenzialmente a deporre le uova. Queste fascine dovranno essere rimosse e distrutte entro metà giugno.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:

www.tecpuntobio.it

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

- **aggiornamento bollettino:** tutti i venerdì presso la sala riunioni del Consorzio Fitosanitario di Piacenza ore 9,30

Redazione e diffusione a cura di:

Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza - via Colombo, 35 – 29122 Piacenza

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino via e-mail può farne richiesta al seguente indirizzo:

fitosanpiacenza@regione.emilia-romagna.it